



Villa Grismondi Finardi interpretata da Anna Gili

DimoreDesign

Prosegue domani «Designers for Bergamo» con l'intervista online all'iconica, eclettica e visionaria artista

Continuano gli appuntamenti settimanali di «Designers for Bergamo», l'edizione speciale 2020 di DimoreDesign attraverso le immagini e le interviste ai grandi protagonisti che hanno interpretato negli anni, in versioni inedite, le più belle dimore storiche della città. Domani è in programma il quarto capitolo della rassegna virtuale con l'intervista ad Anna Gili, designer e artista, uno dei nomi più importanti dell'interior design contemporaneo.

Iconica, irriverente, eclettica e visionaria, Anna Gili nel 2013 interpreta con le sue celebri creazioni – mobili e complementi

zoomorfi – gli interni sfarzosi della settecentesca Villa Grismondi Finardi. «Mi sono trovata a lavorare su un ambiente con una cultura preesistente, intesa dal punto di vista progettuale con un arredo codificato, preciso – dichiara Anna Gili -. Allora mettere degli oggetti in quel luogo richiedeva la costruzione di una relazione molto mirata tra le due cose. Io non ho

trovato difficoltà in questo, perché le mie cose sono anche classiche e dunque si inserivano molto bene. Dopo un sopralluogo ho pensato di ravvivare l'ambiente un po' austero e ottocentesco. Ho cercato di creare una sorta di dialogo tra il passato e il

presente in un luogo in cui le persone possono anche non esserci, perché è un luogo incantato in cui gli arredi antichi e mo-

derni si parlano e dove la persona è testimone di questo dialogo muto tra gli oggetti. Una casa come Villa Grismondi Finardi ha una storia che sopravvive anche a chi ci abita, ha tante vite che non terminano con quella del proprietario, per questo mi sono concentrata sulla memoria del luogo dialogandoci». L'intervista a cura di Giacinto Di Pietrantonio, curatore del progetto, verrà diffusa tramite newsletter e pubblicata on line sul sito di DimoreDesign.

«Designers for Bergamo», ideato e organizzato da Multi e Associazione Marketing+39, ha il patrocinio di Comune e Camera di Commercio Bergamo e il sostegno di Ubi Banca e Magnet Building. «Ripartire, per Bergamo, significa anche riscoprire i suoi tesori artistici e culturali – dichiara Luca Gotti, responsabile della Macro Area Territoriale Bergamo e Lombardia Ovest di Ubi Banca – e la formula individuata da DimoreDesign va in questa direzione. Il sostegno all'iniziativa si aggiunge al programma «Rilancio Italia» che Ubi ha messo in campo per sostenere la ripresa».



L'allestimento di Anna Gili a Villa Grismondi Finardi FOTO EZIO MANCIUCCA